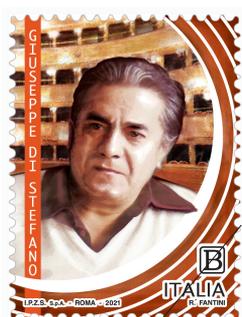




Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze italiane dello spettacolo" dedicato a Giuseppe Di Stefano, nel centenario della nascita





Poste Italiane comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso, il giorno 25 ottobre 2021, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze italiane dello spettacolo" dedicato a Giuseppe Di Stefano, nel centenario della nascita, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;  
grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm;

formato tracciatura: 37 x 46 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: cinque;

tiratura: duecentomila esemplari;

foglio: quarantacinque francobolli.

Vignetta: delimitato dal particolare di un disco in vinile, che contraddistingue i francobolli dedicati ai personaggi della musica appartenenti alla serie tematica "le Eccellenze italiane dello spettacolo", raffigura un ritratto di Giuseppe Di Stefano, con le logge di un teatro alle sue spalle.

Completano il francobollo la leggenda "GIUSEPPE DI STEFANO", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Rita Fantini.

Roma, 25 ottobre 2021.

Corporate Affairs - Filatelia

Fabio Gregori



Giuseppe Di Stefano è stato uno dei più grandi cantanti del XX secolo.

La qualità della sua voce, la naturalezza del fraseggio, il genio della sua interpretazione sono stati unanimemente riconosciuti in ogni parte del mondo. Quando si parla di Opera Lirica, di Melodramma Italiano, di voci tenorili ed in generale di tutto il "Bel Canto", sarà impossibile fare a meno di ricordarlo.

Lontano dagli stereotipi e da tutti i luoghi comuni di cui sono costruiti i divi ed i tenori in particolare, Giuseppe Di Stefano, al di là delle doti artistiche, è sempre stato riconosciuto come un uomo di calda umanità, di istintiva simpatia, di sincera generosità, percepibili immediatamente anche nelle sue interpretazioni.

Salvatore Di Stefano, giovane carabiniere siciliano, dovette lasciare l'Arma all'età di ventisei anni per poter sposare Angela Gentile, sarta di Siracusa. Dalla loro unione nasce a Motta Sant'Anastasia, a pochi chilometri da Catania, Giuseppe Di Stefano, primo ed unico figlio, il 24 luglio 1921.

Nel 1927 le difficoltà economiche e la prospettiva di una vita migliore suggeriscono il trasferimento a Milano con tutta la famiglia.

Nel 1941, chiamato alle armi dopo un breve periodo nel Centro addestramento reclute di Frugarolo, venne arruolato nel Battaglione Mortai del 37° Reggimento di Fanteria – Divisione Ravenna, di stanza ad Alessandria, con l'incarico di Assistente di Sanità.

Nel 1943, l'8 settembre si trovava in Svizzera. Lì venne internato nel campo di raccolta di Faido (San Gottardo) dove la sua passione per il canto attirò l'attenzione di alcuni appassionati locali che lo proposero a Radio Losanna dove, dopo una prova, lo scritturarono per un *Elisir d'amore* di cui esiste ancora una registrazione. Altre trasmissioni che seguirono ed una serie di incisioni stanno a testimoniare il talento.

Nel 1945 ritorna in Italia dove inizia a dedicarsi seriamente allo studio del canto.

Il 20 aprile 1946 con *Manon* a Reggio Emilia ha inizio il suo debutto ufficiale ed una folgorante carriera che in breve tempo lo portò in giro per tutti i più grandi teatri del mondo consolidando definitivamente la sua fama.

Una crudele fatalità ha voluto che nel dicembre 2004 le conseguenze di una brutale aggressione subita nella sua casa di Diani in Kenya, lo abbiano lasciato in condizioni tali da rendergli impossibile il contatto con tutto il mondo di affetto, ammirazione e stima che continuava a circondarlo.

Dal 3 marzo 2008 riposa nel piccolo cimitero di Santa Maria Hoè (LC) vicino a sua madre Angelina.



Le Istituzioni della Repubblica Italiana hanno riconosciuto l'esemplare importanza della carriera artistica di Giuseppe Di Stefano. Il 2/6/1959 è stato insignito del titolo di Commendatore al Merito della Repubblica, il 29/5/1993 Medaglia d'oro Provincia di Milano, il 7/12/1973 Medaglia d'oro di Benemerenzza Civica del Comune di Milano, il 21/2/2001 Medaglia d'oro ai benemeriti dell'arte e della cultura.

Giuseppe Di Stefano Jr.